



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Organizzazione
SERVIZIO II

PROTOCOLLO D'INTESA TRA AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONI SINDACALI

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 15 maggio 2017, recante “*Modifica del Decreto Ministeriale 19 settembre 2016, recante "Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*”;

VISTA la conclusione delle procedure di mobilità interna volontaria;

CONSIDERATA l’opportunità di individuare un adeguato percorso di riallocazione del personale con riferimento al profilo professionale di appartenenza e alla relativa capienza organica;

RITENUTO di dovere sottoscrivere un Protocollo d’Intesa anche alla luce delle disposizioni contrattuali contenute nel CCNL Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

NELLE MORE della rideterminazione organica del Ministero, anche alla luce delle cessazioni del personale nel triennio 2018-2020 e delle assunzioni del personale;

l’Amministrazione e le OO.SS. concordano quanto segue:

Art. 1

STABILIZZAZIONE ASSEGNAZIONI TEMPORANEE

1. A decorrere dal 1 giugno 2018, il personale che avrà espresso il consenso, di cui al comma 3, assegnato temporaneamente con provvedimento formale, alla data del presente protocollo, da questa Direzione generale e dai Segretariati regionali competenti sarà organicamente assegnato in via definitiva, nel limite della pianta organica, presso l’attuale sede di servizio, comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2018. Nel caso in



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Organizzazione
SERVIZIO II

cui la condizione di distacco abbia determinato un soprannumero nel profilo professionale rivestito dal personale interessato nell'Ufficio di destinazione, la condizione di distacco può essere mantenuta previa dichiarazione del dirigente in ordine alle esigenze di servizio che ne rendono necessario l'utilizzo e l'assegnazione potrà essere stabilizzata al momento in cui si determinano le condizioni di eventuale modifica delle previsioni organiche o il subentro di carenze per effetto di cessazione e/o trasferimento di altro personale di analogo profilo professionale, fatto salvo il venir meno delle esigenze che hanno determinato il distacco.

2. Sono fatte salve le situazioni di tutela sociale verificabili, per le quali potrà essere procrastinata, previa apposita istanza del dipendente e per un tempo determinato, l'assegnazione temporanea fintanto che permarranno le condizioni che l'hanno determinata.
3. Tutti coloro che **intendono essere trasferiti nella sede di effettivo servizio** dovranno trasmettere apposita accettazione al Servizio II della DG-OR e agli uffici interessati (di organica assegnazione, di effettivo servizio e competenti Segretariati regionali) entro i termini stabiliti con apposita circolare.
4. Il personale non interessato al trasferimento rientrerà alla data di scadenza del provvedimento di distacco nella sede di organica assegnazione, che comunicherà a tutti gli uffici interessati la data di effettivo rientro, fatta salva la possibilità di opzionare, entro 30 giorni, l'eventuale trasferimento nella sede di servizio.
5. Il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro resterà in servizio presso i predetti Uffici, ai sensi della normativa vigente, per la durata del relativo incarico, con possibilità su richiesta dell'interessato, al termine del periodo di assegnazione presso gli Uffici di diretta collaborazione, di rientrare nella sede di organica assegnazione o di essere assegnato presso altro Ufficio dell'Amministrazione nei limiti della pianta organica, nelle more di tale procedimento il predetto personale resta assegnato presso la scrivente Direzione generale.
6. La posizione del personale MiBACT in servizio in posizione di comando presso l'Archivio di Stato di Bolzano resta disciplinata dal D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego”*. La



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Organizzazione
SERVIZIO II

posizione di detto personale continua ad essere gestita dall'apposito Ufficio del Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano.

7. Il personale distaccato presso le Biblioteche annesse ai monumenti nazionali permarrà in posizione di assegnazione temporanea, nelle more della ridefinizione delle dotazioni organiche.
8. Il personale di nuova assunzione con vincolo triennale di permanenza nella prima sede, assegnato temporaneamente per tutele *ex lege*, permarrà in posizione di assegnazione temporanea.
9. L'Amministrazione si riserva, fino alla data del 31 dicembre 2018, di valutare ai fini di una eventuale proroga la situazione dei dipendenti destinatari di provvedimenti di collaborazione in essere alla data di sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa.
10. Sono fatte salve le tutele dei dirigenti sindacali previste dai CCNQ vigenti.

Art. 2

MOBILITA' INTERNA A SCAMBIO

1. In caso di istanza di due o più dipendenti che interessino le medesime sedi in entrata e in uscita, per la medesima area e medesimo profilo rivestiti dai dipendenti richiedenti, sarà possibile assegnare definitivamente il suddetto personale nella sede richiesta e concludere il relativo procedimento.
2. La presente modalità di mobilità a scambio può essere utilizzata anche dal personale di nuova assunzione con vincolo triennale di permanenza nella prima sede.

Art. 3

PROCEDURA D'INTERPELLO

1. In caso di procedura d'interpello, il personale che propone istanza sarà assegnato definitivamente, previo parere positivo del Direttore dell'Istituto d'uscita del dipendente, nonché verifica della copertura organica minima per ciascun profilo professionale che non può essere inferiore al 70%. Per i profili



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Organizzazione
SERVIZIO II

professionali, la cui dotazione organica prevede un numero di posti inferiori alle 4 unità, la percentuale di uscita è ridotta al 50%.

Art.4

MOBILITA' VOLONTARIA INTERNA

1. Sarà bandita con cadenza annuale una procedura di mobilità interna volontaria, previo Accordo con le organizzazioni sindacali in ordine ai criteri da utilizzare.

PER L'AMMINISTRAZIONE	PER LE OO.SS
IL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE	CGIL
-----	-----
IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO	UIL
-----	-----
IL DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA	CISL
-----	-----
IL DIRETTORE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	FLP
-----	-----
IL DIRETTORE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE	CONFSAL/UNSA
-----	-----
IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO	USB/MIBACT
-----	-----
IL DIRETTORE GENERALE CINEMA	CONFINTESA
-----	-----



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Direzione generale Organizzazione
SERVIZIO II

IL DIRETTORE GENERALE TURISMO

IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI
CULTURALI
